

Si è pure voluto conoscere il parere dei genitori in merito alla eventuale necessità che la scuola dell'infanzia debba meglio preparare i bambini ad affrontare la futura scolarizzazione. Oltre il 70% ritiene che ciò che viene fatto ora va bene. Circa il 20% auspica un maggior impegno di preparazione alla prima elementare; per gli altri, si dovrebbe lasciare maggior spazio al gioco.

Tre genitori su quattro ritengono che anche i genitori devono preparare i bambini con compiti ed esercizi, prima di iniziare la scuola. Questa idea è più diffusa nei genitori che hanno i figli in prima (83%) rispetto a quelli che hanno ancora i figli alla scuola dell'infanzia (69%).

Una larga maggioranza concorda comunque che i genitori devono intervenire, ma soprattutto attraverso attività di gioco.

Il 90% dei genitori ritiene che il programma di prima elementare è adatto al bambino; il 10% lo ritiene troppo impegnativo.

Considerato che questo giudizio è stato espresso in marzo, riteniamo che questo dato debba rassicurare i genitori che hanno i figli all'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Globalmente i genitori degli allievi che hanno iniziato la prima affermano che l'esperienza scolastica è stata

- per il 44%: meglio del previsto;
- per il 46%: come previsto;
- per il 10%: peggio del previsto.

Queste ultime risposte confermano definitivamente che il passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare si svolge in modo armonico e non problematico per la grande maggioranza dei casi.

## Conclusione

Anche i bambini di prima sono stati interpellati nel mese di marzo 1994 (interviste individuali svolte da due docenti assunte con un piano occupazionale). Su 112 allievi, ben 103 affermano di andare volentieri a scuola, solo 20 dichiarano che tornerebbero alla scuola dell'infanzia. Alla domanda «Cosa ti manca della scuola dell'infanzia?» vengono evocati, nell'ordine, il pranzo, il prato e l'angolo della pittura.

Molte paure iniziali si avverano esse- re infondate: spesso la preoccupazione viene amplificata nei genitori, ma poi i bambini dimostrano di ben adattarsi alla nuova scuola. Questo positivo adattamento è assicurato anche

dalla sensibilità dei docenti e dagli accresciuti scambi tra i due ordini di scuola (armonizzazione) avvenuti in questi ultimi anni.

Questa attenzione da parte dei docenti (scuola dell'infanzia e scuola elementare) emerge anche dalle loro annotazioni pubblicate in questo studio. Si insiste sulla necessità di poter conoscere in breve tempo gli allievi che iniziano la prima, in modo da poter adeguarsi al loro ritmo e al loro livello e in questo senso gli scambi con le colleghe della scuola dell'infanzia sono importanti. Per quest'ultime, però, le proposte di armonizzazione dovrebbero essere ancora maggior-

mente arricchite, per esempio, «introducendo e svolgendo attività che implicano la partecipazione e la collaborazione dei bambini dei due ordini di scuola».

Ne risulta un quadro comunque confortante: gli sforzi per avvicinare i due ordini di scuola devono continuare, ma il vissuto dei genitori e degli allievi è in gran parte positivo.

**Aurelio Crivelli**

<sup>\*)</sup> Si può ottenere il Quaderno n.3 (al prezzo di fr. 5.-) rivolgendosi alla Direzione delle scuole comunali di Bellinzona (092 26 05 81)

---

## Glasgow 1994: 34 ragazzi ticinesi alla scoperta della Scozia

Genitori e allievi erano quasi tutti presenti al ristorante «La Briccola» di Rivera venerdì 11 novembre scorso. La riunione organizzata dal gruppo di docenti d'inglese di scuola media, «Scotland '94», ha concluso ufficialmente l'esperienza del soggiorno linguistico, tenutosi lo scorso agosto a Glasgow per un gruppo di 34 allievi di quarta media provenienti da 11 sedi di scuola media del Cantone. Soddisfazione e riconoscenza sono stati i sentimenti dominanti della serata. Un film video, una serie di diapositive, un opuscolo, «Scotland '94 News», realizzato da docenti e allievi, hanno fatto rivivere i momenti più salienti del soggiorno in Scozia.

L'auspicio che il corso venga ripetuto nei prossimi anni è stato il desiderio comune espresso al termine della serata.

«Glasgow '94», soggiorno di studio e vacanza per allievi anglisti di quarta media è nato a Glasgow nell'estate '93. Il gruppo promotore di docenti d'inglese di scuola media, «incantato» dall'esperienza didattico-culturale e dall'arricchimento sul piano linguistico-professionale riportato in occasione di un loro corso d'aggiornamento, aveva pensato di poter creare un soggiorno estivo linguistico per allievi di fine quarta media. L'idea era divenuta realtà dopo un lungo e impegnativo lavoro burocratico e organizzativo da parte di alcuni membri del gruppo.

In fase di lancio l'iniziativa era stata accolta favorevolmente dalle famiglie degli allievi principalmente per due motivi: la fiducia che i genitori hanno nei docenti - oggi difficilmente si permette ad un adolescente, sui 14 anni, di trascorrere un periodo di studio all'estero senza conoscere la serietà professionale di chi lo gestisce - e il prezzo contenuto del soggiorno, profilato in lezioni d'inglese, attività sportive e ricreative giornaliere.

La buona riuscita di «Glasgow '94», testimoniata entusiasticamente da tutti i partecipanti, i quali al rientro in Ticino erano spiaciuti solo del fatto che il soggiorno scozzese non fosse durato più a lungo, trova riscontro anche negli apprezzamenti positivi contenuti nelle risposte dei genitori al breve questionario degli organizzatori sul soggiorno linguistico. Riportiamo alcuni stralci tra i più significativi: ... *Fondamentale è stato il fatto che i giovani erano accompagnati da «nostri» docenti fin dalla partenza dal Ticino e seguiti anche nelle attività del tempo libero...*

... *Il programma era fatto su misura sia per la parte piacevole (interessanti attività sportive e culturali) che per quella scolastica (corsi d'inglese in piccoli gruppi fatti su misura per il loro livello); insomma come genitori di più veramente non si poteva desiderare. Il programma era veramente ben equilibrato...*

... Il soggiorno a Glasgow è divenuto per nostro figlio un po' il modello, di come ci si deve avvicinare ad una lingua e ad una cultura diversa dalla nostra: con curiosità, interesse e piacere e senso dell'avventura...

... Personalmente, penso che per lei è stata un'esperienza positiva in tutti i sensi...

... La figlia, partita con qualche titubanza, è ritornata contenta, soddisfatta e con conoscenze linguistiche migliorate...

... Visto che lui desiderava fare questo corso, lo abbiamo incoraggiato. Siamo felici di questa esperienza «tutta sua» della quale parla tuttora con entusiasmo. E' pronto a ritornare a Glasgow con voi. Da parte nostra «bravissimi» a tutti voi e, tante, tante grazie!...

... Soddisfatti? Sì, molto. Avrei preferito un maggior contatto con scolari scozzesi. La figlia è tornata contenta e arricchita, maneggia meglio la lingua...

La conclusione della panoramica degli apprezzamenti la lasciamo ad uno dei 34 partecipanti: ...oltre alla compagnia degli altri ragazzi, pure indimenticabile, c'era quella dei «sori», una miscela di simpatia, voglia di fare con i ragazzi (questo è importante) «trovate» per divertirci. Ci hanno trattato come persone adulte, seguendoci in quello che facevamo, pur lasciandoci la nostra libertà...

«Glasgow '94» soggiorno linguistico, culturale, ricreativo della durata di 15 giorni, destinato ad allievi anglisti di fine quarta media, organizzato da un gruppo di docenti d'inglese di scuola media in stretta collabora-

zione con gli esperti della materia e valutato positivamente dal Dipartimento istruzione e cultura, si è svolto al Jordanhill Campus (University of Strathclyde, Faculty of Education, Glasgow) dal 13 al 28 agosto 1994, ed è stato denominato ufficialmente **Ticino Children's Course 1994**.

Gli allievi, suddivisi in tre gruppi differenziati, in seguito ad una prova accertativa di lingua, hanno seguito giornalmente un corso d'inglese dalle 9.00 alle 12.30. La comprensione orale e la lingua parlata sono stati gli obiettivi prioritari delle lezioni impartite da docenti EFL di madre lingua inglese. I pomeriggi sono stati dedicati alle attività sportive sotto la guida di provetti istruttori scozzesi. Gli allievi hanno praticato, per 3 ore ogni pomeriggio, sport già conosciuti, e hanno appreso anche i rudimenti di altri nuovi sport (shinty, badminton, cricket) usufruendo delle capaci infrastrutture e attrezzature del Campus.

Le serate, sempre interessanti, sono state dedicate ad attività ricreativo-culturali quali teatro, danze scozzesi, giochi, musica, gastronomia e cinema.

Nel corso dei due fine settimana i corsisti hanno effettuato interessanti escursioni a Culzean Castle, Edimburgo, Coatbridge, con pieno gradimento di tutti i partecipanti. La lingua di comunicazione durante tutte le attività è stata l'inglese; ciò ha permesso agli allievi di confrontarsi nelle più svariate occasioni con l'«everyday English» e di praticare la lingua parlata.

I partecipanti al corso hanno soggiornato in camere doppie alla Robertson



House, una delle residenze universitarie dell'ampio e accogliente Jordanhill Campus. I pasti, appetitosi e variati, eccetto la prima colazione tradizionalmente ricca, sono stati consumati in una delle mense del Campus.

I cinque accompagnatori, docenti d'inglese di scuola media, due donne e tre uomini, oltre ad occuparsi di tutte le incombenze organizzative che richiedevano un lungo e costante impegno quotidiano, hanno anche frequentato un corso per docenti, unendo all'esperienza organizzativa quella didattica di aggiornamento.

«Glasgow '94», soggiorno non puramente linguistico, si prefiggeva anche lo scopo di avvicinare e fare scoprire a degli adolescenti, attraverso lo studio della lingua, le caratteristiche sociali e gli aspetti umani, la ricchezza culturale di un altro popolo europeo, quello scozzese.

Ora, il Ticino Children's Course '94, a prescindere dalla riuscita organizzativa, dalla soddisfazione dei partecipanti e dal compiacimento dei genitori, si può dire completamente riuscito se gli adolescenti ticinesi hanno scoperto la Scozia e la sua ricchezza culturale e umana.

#### **Il Gruppo Scotland '94:**

**Sergio Bobbià (esperto SM)**  
**Marika Bachmann (SM Minusio)**  
**Camillo Tanzi (SM Breganzona)**  
**Enrico Radaelli (SM Gordola)**  
**Francesca Fioratti (SM Tesserete)**  
**Augusto Orsi (SM Locarno)**  
**Claudio Bignasca (SM Pregassona)**

